

## ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24  
semestre ..... 12  
trimestre ..... 6  
mese ..... 2  
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungano le spese di porto.

# LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

## INSEZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 1<sup>a</sup> pagina cent. 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in 1<sup>a</sup> pagina cent. 15 alla linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Direzione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnana, N. 13. — Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccaio in Mercatovechio. Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20

## ALLA RICERCA DI UNA POSIZIONE

Lunedì cominceremo la pubblicazione di questo interessante romanzo.

In esso, oltre che fedelmente esposto quel doloroso episodio della lotta per l'esistenza di cui danno continuo esempio gli spostati, son dipinte con arte maestra certe piaghe della moderna società, che molti privatamente deplorano, ma che nessuno si adopera poi a togliere.

Forse, il vederle così ritratte, potrà ingenerare una salutare reazione; certo che gioverà l'apprendere il vero, del quale l'autore del romanzo si palesa incorruttibile sacerdote.

Col primo ottobre è stato aperto un nuovo periodo di associazione alla

### Patria del Friuli

per il quarto trimestre, al prezzo di italiane lire sei. A coloro che invieranno l'importo suddetto, verranno tosto spediti tutti i numeri dal primo ottobre.

L'Amministrazione prega i Soci ad anticipare l'importo trimestrale, e prega tutti quelli che fossero in arretrato, o per l'associazione dei trascorsi trimestri o per inserzioni, a mettersi in regola.

Ediz. 4 ottobre.

Le notizie più gravi ci vengono dalla Tunisia.

Parlasi di nuove vittorie degli insorti; ed intanto è confermata la notizia di incendi e di massacri. Se Francia de cœur léger s'accinge a quella invasione, or ne paga ad usura il fio. Senza contare che per essa questione la Repubblica attraversa ora una crisi assai pericolosa e che potrebbe riescirle fatale.

Difatti, tutti i partiti alla Repubblica avversari o nemici dell'attuale ordine sociale, di questo errore approfittano per agitarsi contro il Governo; ed in sì grave frangente il Ministero trovasi discorde, il Presidente Grey incerto, Gambetta esaurito.

Intanto degli scandali rivelati dall'*Intransigent* a proposito della invasione e ripetuti poi anche dalla *Lanterne* e da altri giornali socialisti, si sono impadroniti non solo tutti quasi i giornali indipendenti francesi, ma perfino la stampa estera; e noi troviamo oggi una importante lettera da Parigi alla *Pall Mall Gazette* in cui il *complotto* è raccontato per filo e per segno, citando anche dei nomi.

Il nihilismo ha dato anche ora nuovi segni di vita, diramando migliaia e migliaia di proclami indirizzati alla gioventù, al popolo ed all'esercito. Cosicché potrà così il nuovo Governo vedere come le misure di repressione a nulla approdino; e che, malgrado lo stato d'assedio e le misure perfino talvolta puerili, c'è sempre da temere, finché non si entri risolutamente e decisamente nella via liberale.

Fa il giro dei giornali la notizia che il Papa andrebbe a Miramir, da noi già data venti giorni fa!...

## IL CONGRESSO ZOOTECHICO in Mestre.

(Nostra corrispondenza)

Mestre, 2 ottobre.

Eccomi a mantenere l'assunto impegno e ad inviarti delle corrispondenze riguardo il Congresso zootechico, con speciali note per quanto si riferisce alla Provincia del Friuli.

Giovedì alle ore 9 ant. la Giuria per gli animali equini comincerà i suoi lavori. — Speriamo che il concorso sia buono, e che dei soggetti oggi presentati all'Esposizione di Portogruaro compariscano anche a Mestre, sempreché sieno appartenenti a proprietari della provincia di Venezia.

Alle 11 ant. di giovedì avranno principio i lavori del Congresso. Conosco la sala ove si terranno le sedute e posso accertarvi che si presta benissimo alla bisogna, anche se i Congressisti avessero a ritenere opportuno di discutere alla notte.

E già se, come si fa assegnamento le discussioni saranno interessantissime, di giorno soltanto non sarà possibile far tutto. Esposizioni e gite a Murano, son certo causa di distrazione per il lavoro continuo del Congresso.

Per oggi non ho altro di nuovo, solo di raccomandare a molti Friulani di venire, che qui sono attesi. Richiedendo la carta di iscrizione in tempo, godono ribassi sulla ferrovia.

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

(Continuazione)

Il *Resoconto morale* ricorda il nuovo ordinamento avvenuto nel corpo dei Reali Carabinieri, e le gravi spese a cui dovette sottostare la Provincia per le nuove stabilite Stazioni; ricorda poi le cure pel pagamento dei crediti di alcuni Comuni verso l'ex Fondo territoriale; ricorda la spesa e gli studi per l'imboschimento dei monti ed accenna al nuovo Regolamento di polizia forestale ed all'organamento delle guardie da approvarsi dal Consiglio nella imminente sessione; ricorda le cure della Deputazione pel buon andamento delle Amministrazioni Comunali e soprattutto lo scrupoloso esame dei loro bilanci.

Il *Resoconto morale* discorre poi della *tassa di famiglia*, e, stante le ognor crescenti esigenze dei Comuni, fa sapere come la Deputazione abbia compilato un nuovo Regolamento, del quale in breve aspettasi l'approvazione a mezzo d'un Decreto Reale, e che tende ad innalzare il massimo di questa tassa e ad allargarne le categorie. Così fa cenno degli studi dell'onorevole Deputazione per chiedere al Governo modificazioni alla Legge 20 aprile 1871 per l'esazione delle imposte dirette, dachè col 1882 cesseranno i contratti con gli appaltatori, e sarà possibile vincolarli questi a nuovi obblighi.

Il *Resoconto morale* chiudesi con queste parole:

« Con questi brevi cenni crediamo possa l'onorevole Consiglio avere sott'occhio i principali affari che riguardano l'amministrazione provinciale ed il modo col quale vi ha provveduto la Deputazione.

Coll'attuale ordinamento amministrativo la Provincia, come ente autonomo, ha poca espansione e poche iniziative le devono essere concesse,

specialmente là dove, come nella nostra, scarse sono le risorse economiche e quasi esauste le forze contributive.

L'imperfetto ordinamento tributario che chiama una sola classe di contribuenti, i fondiari, a sostenere l'onere degli sbilanci dell'amministrazione provinciale, deve rendere molto cauti e guardinghi gli amministratori per non lasciarsi sedurre dal miraggio di opere e d'istituzioni, siano pure utili e decorose, giacchè non è giusto largheggiare coi dispendii quando non sia proporzionale il concorso di tutti coloro che ne approfittano.

Se limitata fu l'opera nostra spesa nelle utili iniziative, speriamo non sia stata del tutto superflua riguardo al paziente, ma pur necessario lavoro, intento a semplificare e rendere più attivi e controllati i congegni amministrativi, per modo che se ne ottenga il massimo effetto utile col minore dispendio possibile di forze e di denaro.

Fidenti nel vostro appoggio, ci rimettiamo sereni al vostro giudizio. »

Noi crediamo che il Consiglio provinciale con un voto di fiducia approverà l'operato della sua Deputazione, dachè soltanto su singoli argomenti potrebbero insorgere discrepanze. Da parte nostra il giudizio è già dato, e favorevole a cittadini che con tanta assiduità e diligenza adempirono agli obblighi d'un ufficio assai gravoso. La statistica degli affari trattati nel periodo, cui allude il *Resoconto morale*, è il per comprovare.

La Relazione, con cui accompagnasi al Consiglio il Conto consuntivo 1880, è lavoro diligente del Deputato cav. Milanese. Noi non vogliamo inviluppare nel labirinto di cifre del Conto consuntivo, dachè alla maggior parte dei Lettori quelle cifre sarebbero inintelligibili; come sarà facile ai Consiglieri l'esaminarle partitamente. Anzi crediamo che a quest'ora l'esame l'avranno già fatto coscientemente, e che quindi nella seduta pubblica non resterà altro a farsi, se non approvare sollecitamente le singole voci, presso a poco come si votano in Parlamento i bilanci dello Stato. Quindi il Consiglio verrà alla votazione sommaria del Conto consuntivo 1880 giusta il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio provinciale, autorizzando la eliminazione delle partite per il complesso di L. 24,333.00 indicate disponibili per il servizio forestale degli anni 1879 e 1880, approva il Conto consuntivo dell'Amministrazione sostenuta coi fondi della Provincia durante l'esercizio finanziario 1880 nelle seguenti risultanze:

Riscossioni	L. 1,663,303.94
Pagamenti	» 1,569,093.08

Fondo di cassa al 31 marzo 1881	L. 94,210.86
Restanze a credito	» 32,120.29
Attività L.	126,331.15

Restanze a debito L.	151,145.24
dedotte le partite come sopra da eliminare	» 24,333.00
restano da pagare	L. 126,812.24
Deficienza L.	841.09

## NOTIZIE ITALIANE

La Gazzetta ufficiale del 3 ottobre contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. Decreto 22 luglio che costituisce in ente morale l'Asilo infantile di Verona e ne approva lo statuto.

— La Commissione incaricata di formulare la nuova Legge sulle pensioni ha pressochè compiuti suoi lavori.

Dopo 15 anni d'impiego, l'impiegato avrà diritto ad una pensione pel servizio prestato. Dopo 40 anni avrà diritto alla pensione equivalente all'intero stipendio. Sono assolutamente abolite le indennità. La Legge sarà applicabile soltanto agli impiegati nominati dal 1882 in poi. A questi si farà una ritenuta maggiore dell'attuale, che sarà versata nella Cassa depositi. Queste ritenute accumulate durante i primi 15 anni, in cui nessuno potrà conseguire pensioni né indennità, andrà a costruire col giro degli interessi il fondo pensioni. Per gli impiegati in servizio prima del 1882, provvede la nota Legge sulle pensioni approvata dal Parlamento assieme a quella d'abolizione del corso forzoso.

— Baccarini ricevette ieri l'altro il prefetto di Venezia, Brioschi, Maugonato, che lo intrattenero intorno alla costruzione delle linee ferroviarie nella provincia di Venezia.

— Il comandante del trasporto Europa ha telegrafato al Ministero della marina che, malgrado l'investimento, la nave procede nel suo viaggio. Cadono quindi tutte le supposizioni fatte in questi giorni, anche riguardo al carico, che è stato salvato interamente.

L'Europa, se lo potrà, si fermerà a Rangoon, per caricare, d'ordine del Ministero della marina, altri oggetti, e poi ritornerà direttamente in Italia.

— La Commissione per l'abolizione del Corso forzoso si riunirà nuovamente alla fine del mese. Il giorno non è ancora fissato, ma facilmente avrà luogo il 25. La Commissione dovrà decidere se convenga aumentare considerevolmente la circolazione degli spezzati d'argento di 2 lire, 1 lira e 50 centesimi.

In quanto ai pezzi d'argento di 5 lire, chechè ne dicano alcuni giornali, per ora non vi si pensa nemmeno.

— Il Consiglio superiore dei lavori pubblici approvò il progetto definitivo per la ferrovia Pinerolo-Torre Pellice.

## NOTIZIE ESTERE

Poichè la situazione della Francia impensierisce anche gli altri stati per il timore di moti probabili in Parigi, non sarà discaro ai lettori che riportiamo loro due brani di giornali parigini rivoluzionari, i quali, appunto perchè tali sono, acquistano in questo momento una maggior importanza.

L'*Intransigent* scrive: « Se i cavalieri della *Patte Grasse*, che gioiscono del processo che Roustan sta per intentarci, pensano di esercitare con questa minaccia la minaccia pressione sull'indipendenza della nostra patria, la loro illusione non durerà molto. » — In attesa del processo, Rochefort richiama sia fatta la luce; del resto, a lui poco importa che la luce venga dalle tribune della Camera o dal banco della Corte d'assise.

La *Citizen* poi se la prende con i deputati neo-eletti e rivolge loro un rimprovero perchè in quest'ora solenne in cui la Francia ha denudata la sua spada, in cui l'agitazione della Tunisia è in gioco la sicurezza del paese, e l'esistenza di tanti prodi, in quest'ora in cui « la voce della nazione è calpeciata da pochi raggiratori » essi, i deputati neo-eletti, — abbandonano alla sovranità loro delegata dalla nazione e lasciano scorrere il sangue e spendere i milioni, per attendere che un *Jules Ferry* li chiami al loro banco di deputati.

— A Coira (Svizzera) venne aperto la sera di domenica (2) il congresso internazionale socialista. Vi erano presenti delegati della Svizzera, Germania, Ungheria, Russia, Polonia, Danimarca, Inghilterra, Belgio, Olanda, Francia, America del Nord e Brasile.

— Si annuncia da Gaiatz che lo spio-

naggio russo nei distretti confinari della Armenia prende sempre maggiori proporzioni.

— Nei giorni scorsi un letterato e professore russo si trovava in viaggio a Carlsruhe; desiderava vedere il sovrano di Baden e si rivolse all'uomo ad una guardia di polizia, chiedendo quando il granduca sarebbe uscito. Bisogna che il professore sia stato preso per qualche truce, nihilista; il fatto sta che il povero letterato fu tratto in prigione senz'altro e vi dovette restare per due giorni finchè fu chiarito l'equivoco.

È un fatto caratteristico e che prova, quali ansie e quali timori dominano anche nella Germania, malgrado il piccolo stato d'assedio!...

## Dalla Provincia

L'on. Deputato di Cividale.

Ci scrivono da Cividale che ieri, proveniente da Venezia dov'è comandante del Presidio, giunse colà l'on. marchese de Bassecourt, Deputato di quel Collegio, insieme all'egregia sua Dama. Come nello scorso anno, sono ospiti nella Villa dei signori fratelli Morgante. Dicasi che il soggiorno in Cividale dell'on. Deputato sarà di qualche settimana; quindi egli avrà opportunità d'intrattenersi coi principali Elettori.

L'on. Deputato ritardò la sua venuta, perchè dapprima dovette trattenerli a Roma per qualche tempo, anche dopo la chiusura della Camera, poi non poté allontanarsi da Venezia durante il soggiorno della Regina e per doveri dell'alta sua carica.

## Buoni principii di uno scultore.

Caneva di Sacile, 3 ottobre.

Il busto in marmo di Vittorio Emanuele II, inauguratosi ieri in questa Sala comunale e che ottenne gli elogi di tutti, è ottimo lavoro del giovanetto Minatelli, canese.

— Giuseppe, la fama ti sorride. Avanti, dunque, avanti sempre, avanti ad ogni costo! Ma ce ne assicura il tuo amore per l'arte, che ti fa cari gli stessi pruni del sentiero.

— S'abbia una parola di lode anche il Municipio di Caneva, che incoraggiò ed incoraggerà, non ne dubitiamo, questo giovane ingegno.

## Il ballon d'essai della Giunta Municipale -- L'illuminazione pubblica -- Triste avvenimento.

S. Vito al Tagliamento, 2 ottobre.

Disse la onorevole Giunta: Taluno grida contro l'amministrazione comunale? Ebbene, facciamo un roseo preventivo ed il fondo di riserva aumenti, e così fu. Il fondo di riserva preventivo per il 1882 segnò un aumento di circa 4000 lire su quello dell'anno in corso. Ebbene, soggiunse allora la Giunta, aboliamo il *fuocatico* e grande sarà la letizia del popolo e l'aura popolare circonda le nostre teste.

Senonchè, nella seduta consigliere di sabato scorso, un Consigliere, che sa vederci dentro nelle cose, fece notare l'imprudenza amministrativa di togliere una tassa sulla *semplice* *potestà* che il civanzo, 1882, sia maggiore del civanzo 1881, avvertendo che quel bilancio, al postutto, non era un *letto di rose* e che uno stringente qualunque poteva mutar i fiori in spine. Dimostrò ancora che se l'imposta del *fuocatico*, come tutte le rimanenti tasse, riesce odiosa ai contribuenti, lo è per non essere applicata con soverchia giustizia distributiva, che, sotto un certo punto di vista, era equo il mantenerla perchè è la sola imposta comunale che direttamente colpisce anche i non possidenti, i quali altrimenti dovrebbero soli sostenere i pesi del comune. Propose quindi di conservare la tassa del *fuocatico*, reclamando una più seria distribuzione, l'assoluta esenzione a favore degli indigenti e l'al-



largamento della graduazione della stessa, elevandola da L. 2 a 50, ed opinò esser poi conveniente il diminuire la fondiaria, quando le rendite comunali veramente lo permettessero; della qual cosa quel sig. Consigliere non sembra persuaso gran fatto giacché osservò: che se è cosa gradita il levare una tassa, è assai più dolorosa il doverla di poi rimettere. Ma era un *ballon*, sulla cui riuscita la giunta ci contava e tenne duro. Del resto, nessuno potrà meravigliarsi se un giorno o l'altro il *ballon* scomparirà, perchè anche quello della Esposizione se ne è ito, malgrado che fosse un *ballon frenato*.

Provvedete all'istruzione pubblica, cercate di migliorare le classi operaie, incoraggiate con premi le nostre fiere rovinare, scuotete l'indolenza che regna sovrana; e quando avrete pensato a tutti questi bisogni del paese, allora abolite il *fuocatico* che alla fin fine, quando è giustamente distribuito, è una tassa né più né meno che le altre. Non s'aspetti poi la Giunta che il paese intoni osanna; esso non si meraviglierebbe neppure se riuscisse a levare quasi tutte le tasse comunali. *Non fate progredire niente, quindi non ispendete niente.* Ecco la sua risposta!

*Fiat lux.* Se nol sapete, ve lo dirò io, anche noi abbiamo dei fanali pubblici che si devono accendere ogni qual volta non tocca alla luna prestare il suo gratuito servizio. Se poi la capricciosa *celeste Paolotta* si imbroncia e tira sulla faccia il velo monacale, è inutile lagnarsi dell'oscurità, perchè gli appaltatori della pubblica illuminazione vi possono rispondere: E la luna che manca, sbrigatevela con lei. E sapete bene quanta sia la difficoltà delle comunicazioni! Quando adunque non tocca alla luna, tocca agli appaltatori accendere i fanali, dei quali la maggior parte non devono far lume che sino alle 12 e gli altri per tutta la notte. Ma nessuno fu ancora capace di sapere quali sieno questi ultimi, perchè alle 11 1/2 (se non prima) quasi tutti sono spenti, meno qualcheuno che sta dibattendosi negli ultimi spasimi dell'agonia. Anzi, se si osserva la debole intensità di quelle fiammelle, si può dire che, appena nate, cominciano a morire.

E' inutile osservare che ciò non accadrebbe se lassù, in Municipio, non si chiudesse un occhio. Ma se alcuni, a forza di chiudere o l'uno o l'altro e talvolta tutti e due, sono avvezzi all'oscurità, la maggior parte dei cittadini corre pericolo di rompersi il naso. Perciò aggiungo le mie umili preghiere a quelle del Consigliere Rota ed esorto il Municipio ad aver pietà dei nasi Sanvites, alcuni dei quali sono veramente rispettabili!

La sera del 29 settembre la cittadina fu contristata da un funesto avvenimento. Alle ore 7 pom. cessava di vivere in età d'anni 78 Maria Morassutti ved. Petraceo con dolore di quanti la conobbero e seppero apprezzarne le doti. Splendidi furono i funerali e la Società operaia assisteva in corpo. Sul Camposanto il socio sig. Antonio Polese disse poche ma franche parole, attestando il compianto universale e dimostrando come gli operai vogliano sempre condividere gioie e dolori col zelante loro Presidente e colgano ogni occasione per attestargli (come disse l'oratore) *quella non camuffata disistitudine, che trovasi sempre nel petto dei liberi figli del lavoro.*

BAJARDO.

### Crisi municipale.

Da Mortegliano riceviamo una lettera dalla quale rileviamo come il signor Tomada Giov. Battista che, com'ebbimo già a pubblicare, rinunciò alla carica di Assessore di quel Municipio, non voglia le date dimissioni ritirare. Quantunque di fede politica diversa dalla sua, ce ne dispiace assai, perchè nel Tomada riscontrammo quell'amore alla cosa pubblica che è condizione prima per bene condurre una azienda municipale, massime se della importanza di Mortegliano.

Dalla lettera stessa risulta come al Conte Varmo, Sindaco di Mortegliano, si voglia da taluni attribuire la colpa della crisi municipale colà sorta. A parte che il Conte Varmo è giovane di mente e di cuore ed un perfetto gentiluomo nel senso stretto della parola, per cui non sarebbe nemmeno da supporre causa di una crisi per la quale viene a perdere l'opera di uno zelante come il sig. Tomada, basterà dire che fra lui e l'Assessore rinunciatario sussistono vincoli di

stretta amicizia per provare all'evidenza la falsità di tali voci. Anzi e dalla lettera stessa e da altre informazioni che ricevemmo da Mortegliano risulta che il Conte Varmo, nella presente scissura, con tutta delicatezza si adopera per farla cessare.

### Belle arti.

A Palmanova, domenica prossima, giorno in cui si solennizzerà la festa di S. Giustina, verranno inaugurati i dipinti a fresco, che il nostro concittadino L. Rigo condusse in quella chiesa. Noi non abbiamo avuto ancora il piacere di vedere questa nuova opera del pennello del bravo Rigo; ma osiamo credere che essa vorrà essere una bella prova di più dell'ingegno del simpatico artista, il cui nome è già abbastanza noto nel nostro Friuli.

### Dal libro della Questura.

**Arresto.** In Caneva, il 30 settembre, venne arrestato Rig. Sebastiano per ingiurie ed oltraggi all'Arma dei Carabinieri.

**Furto.** In Azzano Decimo, la notte dal 23 al 24, ignoti, penetrati nel pollaio di Santarossa Domenico, lo derubarono di nientemeno che 33 polli!... E che corpacciata possono farne!... Il valore, di circa 65 lire.

## CRONACA CITTADINA

**Al Soci di Udine si presenterà l'Esattore per esigere l'importo dell'ultimo trimestre 1881, e gli eventuali arretrati.**

**Si pregano anche i Soci provinciali ed i Municipi a mettersi in regola con l'Amministrazione.**

### Atti della Deputazione prov. di Udine.

(Seduta del 3 ottobre 1881.)

Venne liquidato in L. 2024: 37 il credito del Comune di Spilimbergo per la manutenzione 1880-81 della strada percorrente quel territorio. Detta somma verrà imputata a disotto del maggior debito che il Comune tiene verso la Provincia per la costruzione del ponte sul Cosa fra Provvedano e Gradisca.

A favore dell'imprenditore sig. Carlo Brandolini venne disposto il pagamento di L. 1001: 39, importo del lavoro di sgombero della frana caduta nel 1880 sulla zona della falda montana compresa fra il manufatto della ferrovia Udine-Pontebba ed il Ponticello della sottostante strada Provinciale e precisamente nella località detta Grande Abrasione. Siccome la detta spesa viene anticipata dalla Provincia e dev'essere sostenuta per metà dall'Amministrazione dello Stato, e per l'altra metà dall'Amministrazione della Ferrovia, giusta il convegno 31 agosto p. p. così la Deputazione Prov. va a dar tosto corso alle pratiche necessarie per conseguire la dovuta refusione.

A favore del sig. Berletti Angelo venne disposto il pagamento di L. 381: 67 in causa oggetti di cancelleria somministrati alla Deputazione Prov. nel III trim. 1881.

Il credito del tipografo Zavagna Giovanni per stampati forniti alla Deputazione Prov. da 8 luglio a 30 settembre pp. giusta la prodotta specifica ammonta a L. 1258: 64. In pendenza della liquidazione che sta operando la Ragioneria d'Ufficio, la Deputazione deliberò di corrispondere al Zavagna un'acconto di L. 900.

A favore del Comune di Reana venne disposto il pagamento di L. 74: 10 in causa altrettante anticipate pel sussidio corrisposto alla manica Venturini Giachetta Paola.

Regolarmente constatati gli estremi della malattia, miseria ed appartenenza, venne deliberato di assumere le spese necessarie per la cura e mantenimento di n. 20 maniaci accolti nell'Ospedale di Udine.

Vennero inoltre nella stessa seduta discussi e deliberati altri n. 34 affari, dei quali 12 d'ordinaria Amministrazione della Provincia, 18 di tutela dei Comuni, e n. 4 interessanti le Opere Pie, in complesso affari trattati n. 44.

IL DEPUTATO PROVINCIALE  
G. MALISANI.

Il Segretario-Capo  
Merto.

**Gli incroci per miglioramento della razza bovina.** Ieri soltanto, perchè assente in allora, mi capitò fra mani la *Patria del Friuli* del 14 settembre, dove si riporta un brano di scritto inserito nel *Secolo* dal dott. Griffini presidente della Società veterinaria lombarda, con una coda oltre ogni dire

insolente, poichè piglia in fascio tutta la questione professori veterinari e pratici che si occupano in Friuli per oltre dieci anni del miglioramento della razza bovina, e tutti i giurati friulani, fatti venire da altre provincie del Regno fra le persone riputate più competenti, e a tutta questa brava gente si dà una patente di crassa ignoranza, i giurati premiamo la crassa anzichè il buon allevamento, gli incrociamenti poi si lasciano a chi non sa distinguere il *Granone dal Cavolo*. Si può dare nulla di più zotico? E tutto ciò senza una dimostrazione, solo riportandosi alla autorità del sig. Antonio Bertoldo di Rivignano.

Non si può lasciare ciò senza un rimarco, perchè pur troppo un'insolenza, specialmente se non rilevata, lascia nel pubblico un'impressione assai dannosa, più forte talvolta che un buon ragionamento. Al sig. Griffini ho risposto trovandomi a Milano; aveva presentato la risposta al *Secolo*, il quale non voleva accettarla senza modificazioni per non entrare in polemiche, e perciò la lasciai a un amico che la fece inserire sulla *Perseveranza* del 30 settembre.

Parlai e parlai per l'amore che porto all'argomento, non per conto mio, perchè io non fui mai giurato a Udine, nè aveva presentato animali all'Esposizione di Milano. Non aveva nemmeno responsabilità nella scelta fatta per l'invio di quegli animali a Milano, come presidente della Commissione per il miglioramento dei bovini, perchè la Deputazione provinciale, dopo aver replicatamente rifiutato alla Commissione un sussidio per invio di animali a quell'Esposizione, che lo aveva chiesto in tempo onde provvedere alla opportuna scelta, all'ultima ora lo accordò agli espositori che lo chiesero. La Commissione fu perciò estranea alla scelta degli animali inviati.

Lasciando a parte le gratuite insolenze, che non fanno torto se non a chi le ha pronunciate, è male che si parli in genere contro gli incrociamenti, che sono un mezzo di miglioramento ritenuto dovunque efficacissimo e sollecito, se fatti con discernimento; mentre rimane libero il campo a dire bene e male sulle varie specie d'incrocio e ciascuno può e farà sempre cosa utile a criticare questa o quella introduzione di animali esteri.

L'incrocio è il modo che venne adoperato per la formazione delle più celebri razze. La famosa razza inglese Durham è il risultato di un incrocio coll'olandese. I francesi hanno ottenuto risultati splendidi dall'incrocio di alcune delle loro razze con questa, risultati messi in evidenza nei concorsi regionali. Vi è un paese, la Maastricht, che, mediante introduzione continuata di tori Durham, ha trasformato completamente la propria razza in razza Durham; e ne è molto contento.

L'introduzione dei tori svizzeri in Friuli ha fatto sì che alla mostra i prodotti nostrani hanno potuto appena mostrarsi, perchè erano superati dai melici, i quali presentavano più peso in relazione all'età e forme più belle. In razza porcina cito l'esempio di Fagnaga dove, mediante riproduttori Berkshire, io ho trasformato la razza dei maiali e se i contadini non ci avessero trovato il loro tornaconto, non avrebbero condotto e non condurrebbero sempre in maggior numero le loro troie al verro inglese pagando una lira, mentre il nostrano era concesso e credo lo sia ancora oggi per 50 centesimi.

Ci sono di quelli cui ogni novità è antipatica, e vorrebbe ritornare all'illuminazione a olio. Ma se hanno cose a dire, dimostrino; le insolenze zotiche pure e semplici contro tutte le persone che da dodici anni si adoperarono e si adoperano per questo miglioramento, non dovevano nemmeno trovar posto nella stampa (1).

G. L. P.

Presidente della Commissione per miglioramento dei bovini.

**Il Bollettino dell'Associazione agraria friulana** di lunedì contiene i seguenti scritti:

L'avviso per il concorso a dieci posti di alunni presso la scuola pratica di Pozzuolo, da noi già rilevato. — Altro avviso della Commissione militare di rimonta in Palmanova per acquisto di puledri nei giorni 10, 11, 17, 18 e 24 mese corr., da praticarsi in Palmanova. — Considerazioni sul movimento commerciale degli ultimi anni (prof. Viglietto). — La vacca brettone (Bigozzi Giusto) Concorso internazionale di distillatrici e macchine vinicole in Conegliano — Sete (C. Kochler). — Rassegna campestre.

**Un'altra meraviglia di Udine scomparsa.** Udine, fra tutti i paesi del mondo era il solo che aveva l'orologio della città il quale segnava colla sfera

(1) Con buona pace del signor G. L. P., crediamo che la stampa — quando chiamata — debba mettere in rilievo tutte le opinioni, per quanto bislacche, sulle cose e sugli uomini pubblici. E così soltanto che si possono combattere, come egli oggi ce ne dà l'esempio.

piccola i minuti e colla sfera grande le ore, il che ai forestieri produceva una grande confusione. Si è tolto questo inconveniente, ed era ora. Singolare è, a questo proposito, che l'attuale Sindaco, cinque o sei lustri or sono, nominato deputato d'ornato, ebbe per primo affare ad occuparsi di questa riduzione della quota però in allora non se ne volle sapere; ed ora venne compiuta sotto la sua amministrazione!

**Il freddo** — conseguenza di un abbassamento di temperatura generale e nel vecchio e nel nuovo mondo — si fa sentire oggi più degli altri giorni. Le savie donne di casa cominciano a passare in rivista le vesti invernali, a rattopparle o raggustarle, o ridurre alcune del babbo per i figli cresciuti ed ai quali più non s'addattano quelle dell'inverno passato; i babbi pensano a fare acquisto di vesti nuove e per essi e per la famiglia: il povero lacchino riceve nuove scosse.... E quelli che non hanno vesti vecchie da rattoppare né danaro per comperarne delle nuove?... E quai poveri bimbi genitori nulla hanno da ridire per i quali e che maggiormente soffrono il freddo per lo scarso e poco adatto alimento?... Nessuno penserà per questi sventurati?...

**Il Canale Leda-Tagliamento.** Abbiamo già annunciato che il celebre ingegnere idraulico Alessandro Pestalozza venne incaricato dal Presidente del Comitato per il Canale di praticare una visita al lavoro già eseguito insieme ad altri ingegneri incaricati dell'atto di collaudo. Or ci perveniva oggi in un opuscolo la Relazione che il Pestalozza fa in forma di lettera al Comitato esecutivo del Consorzio Leda-Tagliamento.

Questa pubblicazione dell'ing. Pestalozza giunge assai opportuna per dimostrare al Consiglio Provinciale la convenevolezza di aiutare, da parte sua, l'opera del Consorzio, per la quale, se oggi sono indispensabili dei sacrifici, devono tornare meno insopportabili, dacchè tra un quindici o venti anni i vantaggi economici saranno tanti da compensarli d'assai.

**Dal Professore Luigi Pinelli** riceviamo la seguente:

Preg. signor Direttore,

Mentre sento il dovere di ringraziarla dell'affettuosa stima che Ella ha inteso dimostrarmi coll'articolo che mi riguarda inserito nella *Patria* di ieri, tuttavia non posso a meno di protestare per le seguenti ragioni:

1° Per l'inopportuno confronto che si volle istituire fra i titoli miei e quelli del Prof. G. P. Molmenti quale aspirante alla cattedra del M. Foscarini, mentre è raccolta la Commissione governativa che dovrà equamente giudicare;

2° Per l'esaltazione umiliante dei miei meriti letterari (se pure ne ho qualcuno) in comparazione con quelli del Professor Molmenti.

Tanto per mia pace La prego di voler accogliere nel suo pregiato Giornale. Con perfetta stima

Udine, 5 ottobre 1881.

Di Lei dev. e aff. amico  
L. PINELLI.

**Circolo artistico udinese.** I soci sono invitati alla assemblea generale che, a sensi dello Statuto sociale, si terrà nel giorno 13 corrente alle ore 8 pom. nella sede del Circolo, e nella quale si tratterà il seguente

#### Ordine del giorno:

1. Relazione sull'andamento amministrativo del Circolo per l'anno sociale 1880-81.

2. Nomina di soci onorari.

3. Estrazione a sorte di sei consiglieri uscenti di carica, e nomina in sostituzione per l'anno sociale 1881-82.

4. Nomina dei revisori dei conti per l'anno sociale 1881-82.

NB. In caso di mancanza di numero legale dei soci, l'adunanza in seconda convocazione avrà luogo nella sede del Circolo il giorno 20 corrente alle ore 8 pomeridiane.

**Scuola d'arti e mestieri.** Ricordiamo che questa sera incominceranno gli esami di riparazione per questa scuola; e raccomandiamo poi ai genitori ed ai capi officina di curare a che i ragazzi vadano ad iscriversi per tempo, affinché le lezioni possano regolarmente incominciare nel giorno fissato. Siamo tanto indietro — in confronto delle altre provincie — che l'istruzione agli operai diventa necessarissima.

**I prezzi del granoturco.** Ieri per errore stampato che, sul mercato, il prezzo massimo del granoturco vecchio era salito a lire 17.50. Invece non toccò che le 17.20.

È naturale che qualche lieve differenza (di cinque o dieci centesimi al più) abbia a notarsi fra i prezzi che noi pubblichiamo nel giorno stesso in cui hanno luogo i mercati ed il listino ufficiale che ci viene comunicato nel domani del mercato dal Municipio; perchè mentre le nostre

informazioni contemplano gli affari stipulati fino alle undici e mezza circa, il listino ufficiale comprende tutti gli affari conclusi sino alla fine del mercato.

**Il vantaggio delle corrispondenze dirette.** Nel nostro giornale di mercoledì 21 settembre pubblicavamo una corrispondenza da Parigi in data del 18 nella quale si dava la notizia che il Papa andrebbe a Miramar. Oggi 5 ottobre, vediamo tale notizia fare le spese di telegrammi particolari al *Secolo*; alla *National Zeitung* di Vienna ed essere riprodotti da tutti i giornali. Ciò è prova della buona fonte cui attinge il nostro corrispondente parigino e della attendibilità delle notizie che egli ci comunica.

## FATTI VARI

**Agenzia telegrafica di Parigi.** Questa Agenzia, sorta sotto buoni auspici, ora si estenderà in Italia, Austria, Serbia e Grecia. Non solo è in grado di fornire un esatto e rapido servizio economico quotidiano col diretto postale che giunge da Parigi, ma potrà soddisfare il desiderio di ciascuno che voglia abbonarsi ad un servizio giornaliero di telegrammi.

A tale scopo i rappresentanti della detta Agenzia signori A. Consolini e Com. di Udine hanno il loro compito di fare delle succursali per facilitare la trasmissione economica dei dispacci.

In questo servizio vi sarebbero non solo le trasmissioni di Parigi ma eziandio la ripetizione immediata di telegrammi che la sede Centrale riceve da Berlino, Vienna e Londra.

Le condizioni d'abbonamento per questo servizio saranno comunicate dopo che i rappresentanti avranno raccolto un certo dato numero d'abbonamenti nelle varie città d'Italia, per i quali saranno indispensabili la creazione delle succursali per ivi trasmettere agli abbonati le notizie telegraficamente.

I rappresentanti della suddetta Agenzia indirizzeranno fra giorni una circolare diretta alla stampa, Stabilimenti di credito, Banche, Industriali e privati, che riflette appunto codesto stabilimento.

Per norma del pubblico diamo posto alla Credenziale che l'Amministrazione di detta Agenzia telegrafica dirige al suo rappresentante signor Consolini, nella quale si scorgono gli intendimenti della medesima:

Parigi li 29 settembre 1881.

Per decisione del Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia Claes in data 28 settembre corrente, è dato al sig. cav. Antonio Consolini, domiciliato a Udine (Italia) pieni poteri per trattare per noi della detta Agenzia tanto con la stampa quanto coi stabilimenti di credito.

Il signor A. Consolini riceve inoltre il diritto di stabilire in tutte le città ove gli sembrerà conveniente, delle succursali dell'Agenzia Claes.

Fatto a Parigi, questo giorno 29 sett. 1881.

L'Amministratore

A. Maroche.

Il Direttore.

C. Claes.

**Concorso internazionale di distillatrici e macchine vinicole in Conegliano.** Questo concorso speciale che avrà luogo a Conegliano nel Veneto dal 5 al 20 novembre prossimo ha già assicurato un numero di concorrenti da farne pronosticare un esito brillante. Tutte le più importanti case costruttrici e depositari italiani di apparecchi, macchine e utensili vinicoli vi sono rappresentati: vi si aggiungeranno le principali ditte di Vienna, Dresda, Francoforte, Maganza, Parigi, Lione, Marsiglia, Bordeaux, ecc.

Parecchie nuove invenzioni ed applicazioni trovansi iscritte: fra il resto anche due nuovi apparecchi distillatori, i quali saranno alternativamente fatti funzionare per la durata del concorso di fronte ad altri apparecchi perfezionati già noti.

Agli ampi locali messi già a disposizione dallo Stabilimento Enotecnico di Conegliano si stanno ora aggiungendo circa 800 m. quadrati di tettoie chiuse.

Oltre i premi assegnati dal Ministero d'agricoltura consistenti nell'acquisto di 2 distillatrici premiate, (il che può importare una spesa di L. 20,000), l'acquisto di altre macchine vinicole per l'ammontare di L. 5000, N. 6 medaglie d'oro, N. 11 d'argento e N. 8 di bronzo con premi in danaro per L. 800, si aggiunge, ad incoraggiare gli espositori, la dichiarazione di più Stabilimenti vinicoli Comizi, e Scuole agrarie di approfittare del concorso per far acquisti di apparecchi e macchine.

In seguito a richiesta di alcuni concorrenti già espositori alla mostra nazionale di Milano, l'apertura del Congresso si farà il 5 invece del 1° novembre; in pari tempo S. E. il Ministro d'agricoltura ha concesso di prorogare fino al 15 ottobre il tempo utile per le iscrizioni. La sede



del Comitato ordinatore è presso la R. Scuola di Viteicoltura ed Enologia in Conegliano.

**Infanticidio.** Il dramma avviene in Parigi.

Ernestina non conobbe mai suo padre; sua madre morì ch'ella era ancora piccina. Fu raccolta da sua zia. A 17 anni la fanciulla andò a convivere con un operaio. Dopo un anno ebbero un figlio. L'operaio lo affidò a sua madre promettendole dieci lire il mese. Costei tenne il bambino per qualche mese, poi lo rese ad Ernestina, perchè il padre non pagava la misera somma promessa.

Un giorno il bambino scomparve. Al padre, alla madre di lui, Ernestina disse di averlo portato al trovatelli.

Passarono tre mesi; un giorno un foglio annunciava che s'era trovato il cadavere d'un bambino di tre mesi in un condotto.

Non è il mio di certo, fece il padre. Ernestina ascoltava col capo appoggiato alla mano.

Passarono altri tre mesi, la suocera chiese notizia del bambino.

Ernestina finse di andare all'ospizio dei trovatelli e tornò dicendo: sta bene.

Passò un anno; la suocera insospettitasi parlò col figlio, il quale mise l'amante alle strette.

L'indomani Ernestina si presentò all'autorità accusandosi del suo delitto.

Era il 2 febbraio 1880, ella disse: avevo chiesto danaro a Ségault, padre del bambino. Me lo rifiutò. Erano due giorni ch'ei scialacquava. Portai il bambino all'ospizio dei trovatelli; non vollero accettarlo. Il bambino era malato, piangeva sempre; io non aveva niente da dargli.

Presi un fazzoletto, glielo misi al collo; chiusi gli occhi, strinsi.... Nascosi il cadaverino nel grembiere e andai a gettarlo in un condotto. Ero pazza... da due giorni non mangiavo...

Il padre del bambino è comparso anch'egli alla corte d'assise. Ha confessato di aver negato danaro all'amante. Altrettanto sua madre. Quel giorno che Ernestina implorava la carità d'una lira per la sua creaturina, il padre snaturato sprecava 60 lire in gozzoviglie per celebrare la sua esenzione dal servizio militare come figlio unico di madre vedova.

Alla domanda che cosa pensasse del suo figliuolo, rispose: « lo aveva detto a Ernestina di portarlo ai trovatelli. »

La corte condannò l'Ernestina a cinque anni di reclusione — e chi spinse la sciagurata al delitto è libero!...

La condannata era incinta per la seconda volta per causa di quel miserabile!...

## ULTIMO CORRIERE

L'Ufficio centrale del Senato ha eletto il Relatore sulla riforma elettorale senza occuparsi neppure indirettamente della riforma del Senato; ma la scelta unanime dell'on. Lampertico a Relatore viene generalmente considerata come un segno che la questione verrà studiata in tutti suoi aspetti.

L'on. Laporta, con la sua consueta diligenza, ha convocata per sabato la Commissione generale del Bilancio.

Il progetto sulla perequazione fondiaria non potrà essere presentato all'apertura della Camera, avendo il ministro Magliani ordinati nuovi studi su tutte le questioni economiche e finanziarie che vi si collegano.

La questione dei volontari non pare finita. Infatti, la Società dei Reduci emise, in sua radunanza, il voto sia mantenuta quella istituzione, incaricando i Deputati soci a presentare interpellanza al Ministero per violazione dei diritti di riunione.

Il Re diresse all'Imperatore d'Austria un dispaccio di congratulazione per la circostanza del suo onomastico.

Lo seguito al voto, contrario ai trattati di commercio, dato dalla sezione manifatturiera della Commissione Reale, gli altri commissari hanno data la loro dimissione.

Il Correo, giornale ministeriale di Madrid, crede che il Governo proporrà una equa transazione coi portatori esteri del debito spagnolo.

Il Bersagliere smentisce che l'on. Spantigri abbia fatto delle trattative quale intermediario per un accordo fra Nicotera e Sella.

Il principe Tommaso sarà nominato contrammiraglio.

Assicurasi che il Ministero in seguito alla esperienza fattane, abbia stabilito di proporre una modificazione alla Legge sulla incompatibilità dei deputati.

L'inaugurazione del sesto Tiro nazionale a Milano avverrà alle ore nove di sabato, anziché di domani. V'interrà anche il Re. Fra i molti doni vi è una bellissima pendola artistica mandata dal Re.

Gli imputati del processo per la biblioteca Vittorio Emanuele furono dalla sezione d'accusa rinviati al Tribunale correzionale.

## TELEGRAMMI

**Gorizia, 3.** Il conte Francesco Coronini fu rieletto oggi ad unanimità a Deputato al Consiglio dell'Impero per Gorizia. La elezione della Camera di commercio avrà luogo posdomani.

**Parigi, 3.** Una commissione di industriali decise ieri a Lione di fondare una lega internazionale per lo scambio.

**Calo, 4.** Il Kedive ricevette un telegramma del Sultano che gli esprime la sua soddisfazione per l'andamento delle cose; il Sultano soggiunge essere animato dal desiderio di assistere il Kedive e che spedisce in Egitto due commissari che sono partiti.

**Berlino, 3.** Assicurasi che il Parlamento verrà convocato verso la metà di novembre.

**Pietroburgo, 3.** Per oggi e domani venne annunciata una gran caccia imperiale presso il castello di Ropsha, che dista 25 verste da Peterhof. Il personale di caccia vi si era recato venerdì. Appena conosciuta fra il pubblico tale notizia, si sparse tosto la voce che lo czar si recava a Varsavia e Granica e che la notizia della caccia venne inventata per mascherare il viaggio dello czar. Nuovi proclami nikolisti vennero diffusi a centinaia di migliaia. Sono indirizzati alla gioventù, al popolo ed all'esercito.

**Algeri, 4.** Il cavo fra la Galla e Biserta è pienamente riuscito. Le comunicazioni fra Bona e Tunisi si effettuano benissimo. Il telegrafo con Kel è sempre interrotto per la lunghezza di 18 chilometri.

**Vienna, 4.** La festa dell'onomastico dell'Imperatore fu, come al solito, solennizzata con uffici divini in tutte le chiese.

**Algeri, 4.** Giusta notizia da Onda sarebbe in formazione, nelle vicinanze del confine, due colonne marocchine per impedire agli insorti di rifugiarsi nel Marocco. Le piogge sono incominciate nella regione di Schott.

**Tunisi, 4.** Si conferma la notizia dell'incendio della stazione ferroviaria di Medzargua e del massacro degli impiegati ferroviari. Il colonnello Debord partì col primo corrente con sei compagnie e inseguì il nemico fino a Beja e al suo ritorno fu attaccato da circa mille insorti che fecero sviare la locomotiva. Debord tenne fermo fino alle sette ore di sera e ritornò a Medjenbad col treno speditogli incontro da Medzargua. Sono partiti rinforzi. Ali bey trovò sempre in Testur.

**Vienna, 4.** La vecchia *Presse* reca una lettera piena d'acrimonia colla data di Trieste, nella quale viene constatata la mancanza assoluta d'ogni partecipazione della cittadinanza triestina alla esposizione agraria industriale. Lo scritto dice che la Mostra non gode alcuna simpatia. Essa non sarà che una esposizione dei prodotti delle provincie della Monarchia, ma non già dei prodotti dell'industria triestina. Afferma che la Mostra è un passo falso, il quale non farà che allargare il solco della divisione.

**Parigi, 4.** Tutti gli operai addetti alle fabbriche di pianoforti si misero in sciopero. Quarantasei fabbriche si sono chiuse. Perdura pure lo sciopero degli operai falegnami.

**Berlino, 4.** Kendl, invitato da Bismarck, si recò a Varzin; per cui si ritengono insussistenti le voci corse del suo richiamo.

Unruh, l'autore della biografia di Bismarck, presentò querela per lesione d'onore contro la *Norddeutsche Zeitung*.

Forster, il violento campione antisemita, proclamò in una affollatissima radunanza del suo partito, che Bismarck è il primo ed il più strenuo nemico del semitismo.

Il barone Hirsch ha largito un milione di franchi a favore degli israeliti emigrati dalla Russia.

**Parigi, 4.** Nei prossimi giorni avrà luogo l'occupazione di Tunisi malgrado le proteste del Bey, il quale dichiarò che potrebbe essere fatale ai francesi. Assicurasi essere il Gabinetto discorde ed imminente la sua dimissione.

**Vienna, 4.** Un telegramma da Berlino alla vecchia *Presse* dice che i circoli ufficiali smentiscono recisamente l'incontro dello czar e dell'Imperatore d'Austria a Varsavia. L'intervista dipende dall'appianamento d'incalcolabili eventualità.

**Parigi, 4.** A Benfelden, nel dipartimento del vasto Reno, un grande incendio distrusse lo stabilimento di filatura Hüttenheim. Il danno arrecato si calcola a due milioni e mezzo di franchi.

**Copenaghen, 4.** Il Reichstag fu a parte senza discorso del trono ed aggiornato al 29 novembre dopo aver rieletto il suo presidente.

**Londra, 4.** In una discussione con Northcote, Stull disse che dei tumulti sono possibili in Egitto; occorrono misure e-

nargiche. Parlò contro le conclusioni del trattato commerciale colla Francia.

**Costantinopoli, 4.** Ieri i bondholders discussero sulla riscossione delle imposte. Nolla fu deciso.

**Parigi, 4.** Venne progettato un meeting per giudicare la condotta di Gambetta nella questione tunisina.

**Londra, 4.** Il corrispondente di Berlino del *Times* crede che Bismarck divide l'opinione del *Times* sulla questione orientale. Durante il Congresso di Berlino, il cancelliere, conversando, dichiarò che l'avvenire della penisola di Beldam appartiene alla Russia ed all'Austria, la supremazia dell'Egitto spettava all'Inghilterra. Il corrispondente afferma che Bismarck non cambiò opinione.

**Costantinopoli, 4.** Mancardi fu ammesso alla conferenza dei portatori dei titoli ottomani.

**Trapani, 4.** Boselli, ringraziando la cittadinanza per la spontanea, festosa accoglienza apriva l'inchiesta, applauditissima. Parlarono il presidente, il segretario della camera di commercio, il consigliere Giacomazzi, Damiani, molti armatori e capitani. Boselli chiuse la seduta con sentite parole di elogio alle istituzioni della città e ai lavori del porto.

**Kiel, 4.** Molke pronunciò al casino degli ufficiali di marina un discorso in cui disse: il nostro compito è identico nell'esercito come nella marina; proteggere cioè la frontiera. Mentre l'esercito assicura con felice esito la campagna fuori del confine, alla marina spetta la parte principale lungo le coste del paese. I membri del grande stato maggiore vennero a Kiel per partecipare ai lavori dell'importante porto.

**Tunisi, 4.** Prosegue l'inchiesta a Sfax per parte dei commissari d'Italia, d'Inghilterra e Francia.

**Alessandria, 4.** L'Italia dichiarò all'Egitto che l'inchiesta del massacro di Dailul non è soddisfacente.

**Parigi, 4.** Il *Figaro* ha un dispaccio da Tunisi (confermato anche dalla Stefani) in cui reca orribili dettagli sul massacro alla stazione di Vedzargua. Circa dieci impiegati furono massacrati e poi bruciati, la ferrovia venne rotta sopra una lunghezza di dodici chilometri. Parecchi vagoni furono incendiati. Numerosi rinforzi vennero spediti a Megezelaba. I Consolati italiano ed inglese fecero più le energiche proteste, la maggior parte delle vittime essendo italiane e maltesi, e presero gli opportuni accordi per mandare tosto sul luogo i medici ed agenti per le constatazioni volute.

**Milano, 4.** Il lavoro dei presidenti dei giurati è definitivamente chiuso. Le liste dei premiati, che sommano a circa tremila, si consegnarono ieri al Comitato. Verranno pubblicate forse giovedì.

Malgrado la diligenza e l'alta imparzialità della Presidenza centrale delle Presidenze, rimasero insodisfatte moltissime giuste proteste circa i verdeti delle sezioni, d'importantissimi industriali, possessori, oppure partecipi ad altri molto inferiori.

**TELEGRAMMI PARTICOLARI**

**Roma, 5.** Malgrado le speranze del Diretto riunitosi tali le difficoltà sorte per la conclusione dei trattati di commercio colla Francia, che certamente per quest'anno sarà impossibile superarle.

**Aden, 4.** Nes-un caso di colera si verificò da 8 giorni.

**Tunisi, 5.** Il massacro di Vedzargua produsse una profonda emozione. Dietro invito di Roustan i consoli italiano ed inglese si sono recati sul luogo per l'inchiesta, assieme alle autorità. Quattro battaglioni partirono per rinforzare Ali bey, sempre in pericolo. Lausseri prenderebbe il comando della colonna di Zaghuau e marcierebbe poi contro Cairuan.

**Parigi, 5.** Pare certa la dimissione del Gabinetto prima della convocazione della Camera.

**GAZZETTINO COMMERCIALE**

**Petrolio.** Dall'America si hanno notizie di forti aumenti, causa la mancanza di merce raffinata sino al prossimo gennaio. Qui si venderanno negli ultimi giorni fra pronti e viaggianti varie migliaia di barili da fiorini 10.20 a 10.30. Ora, l'articolo è sostenuto da fior. 10.40 a 10.50, con pochi venditori.

**Sete.** Milano, 4. La domanda nei diversi articoli è venuta meno e diede luogo anche ad un discreto numero di affari, quantunque le pretese, sempre più aumentate dei detentori, impedissero un maggior sviluppo.

**Grani.** Rovigo, 4. Gli aumenti verificatisi nei mercati esteri e la stagione piovosa cagionarono sul nostro un aumento di 50 centesimi tanto nel frumento che nel granturco, vendite facili.

## Prezzi fatti sul mercato di Udine il 4 ottobre 1881

(istituto ufficiale)	
Frumento	all'ett. 19.60 a 22.00
Granturco vecchio	16.25 a 17.20
Granturco nuovo	13.50 a 15.00
Segala nuova	14.50 a 15.00
Sorgorosso	10.00 a 11.00
Fagioli di piano	10.00 a 11.00
Lupini	10.00 a 11.00

al qu tale	
dalla bassa	1a qual. 1.30 a 4.20
fieno	2a qual. 3.20 a 3.80
dell'alta	1a 4.50 a 5.70
	2a qual. 3.80 a 4.50
Paglia da foraggio	3.25 a 3.50
Paglia da lettiera	3.25 a 3.50

Combustibili con dazio.  
Legna forte al quint. da L. 1.90 a L. 2.45  
Carbone » » 6.70 » 7.10

## DISPACCI DI BORSA

Parigi, 4 ottobre.	
Rendita 3 O/O	84.60
id. 5 O/O	116.40
Rend. Ital.	90.80
Ferr. Lomb.	—
V. Em.	—
Romaue	—

Berlino, 4 ottobre.	
Mobiliare	—
Austriache	620. —
Lombarda	284.50
Italiana	90.50

Venezia, 4 ottobre.	
Rendita pronta 91.90 per fine corr.	92.10
Londra 3 mesi 25.40	—
Francia a vista 101. —	—

Valute	
Pezzi da 20 franchi	da 20.34 a 20.36
Bancnote austriache	217.25 a 217.75
Fior. austr. d'arg.	—

Firenze, 4 ottobre.	
Nap. d'oro	20.34. —
Londra	25.35
Francia	101.90
Az. Tab.	—
Banca Naz.	—

Vienna, 4 ottobre.	
Mobiliare	370. —
Lombarda	158. —
Ferr. Stato	359. —
Banca nazionale	831. —
Nepol. d'oro	9.34 1/2
Cambio Parigi	46.45
id. Londra	117.75
Austraca	78. —

Londra, 3 ottobre.	
Inglese	99 1/4
Italiano	89 1/8
Spagnuolo	26 1/8
Turco	15. —

## DISPACCI PARTICOLARI

Vienna, 5 ottobre.	
Londra 117.81	—
Arg. —	—
Nap. 93.41	—
Milano, 5 ottobre.	
Rend. italiana 91.80	—
Napoleoni d'oro 20.35	—

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

2 ottobre 1881	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometria, a m. 116.01 sul livello del mare m. r.	749.1	749.1	749.4
Umidità relativa.	51	50	70
Stato del Cielo.	coperto	coperto	coperto
Acqua cadente.	—	—	0.25
Vento (direz. e vel. o.)	N E 7	N E 9	E 8
Termometro cent.	11.1	11.2	8.9
Temperatura massima	12.9	—	—
Temperatura minima	5.9	—	—
Temperatura minima all'aperto	4.2	—	—

D'Agostinis G. B., gerente responsabile.

N. 941

## MUNICIPIO DI BUJA

Avviso di concorso.

In seguito all'Avviso 12 p. p. settembre N. 888, non avendo ricevuta alcuna istanza di aspiranti al posto di Maestra della Scuola femminile del Riparto S. Floreano in questo Comune, cui è annesso lo stipendio annuo di L. 400, se ne riapre il concorso a tutto il 15 dell'incipiente mese. Le aspiranti produrranno a questo Municipio le relative istanze debitamente corredate entro il suddetto termine.

Buja, 1 ottobre 1881.

Il Sindaco  
G. Minisini.

## AVVISO

Avvertiamo i signori consumatori che, oltre il DEPOSITO BIRRA DELLA RINOMATA FABBRICA DI PUNTIGAM, abbiamo assunto anche quello dell'ACQUA DI CILLI.

Si vende la suddetta birra anche in bottiglia in casse da 12 bottiglie in su.

Fratelli DORTA.

## Avviso. FRANCESCO ANTONIO

cartolaio e libraio in Udine, Mercatovecchio (casa Musciadri), tiene grande assortimento di cornici dorate, oleografie e stampe, nonché articoli di cancelleria ed oggetti scolastici, auguri ecc. ecc. e assume qualunque lavoro in ligatura di libri, a prezzi limitissimi.

## Quasi per niente

per Famiglie, Alberghi, Trattorie ecc.

Per cessazione di commercio si mette in vendita, col 50 per cento di ribasso sul prezzo di stima, delle enormi quantità di Argenteria Britannica proveniente dal fallimento delle fabbriche riunite di Argento Britannia.

## Per sole 20 lire

rappresentanti appena la metà della spesa di mano d'opera, si spedisce franco e a domicilio il seguente servizio in Argento Britannia finissimo e durevole che per l'addietto si vendeva a L. 60:

6 coltelli da tavola — 6 cucchiari da tavola — 6 cucchiari da caffè — 6 forchette — 6 porta coltelli — una zuppiera da minestra — un vaso da latte — 3 oviere — 35 oggetti in Argento Britannia.

Se la merce non conviene, si cambia, oppure si restituisce il danaro.

Diffidare delle contraffazioni.

Si ricevono franco a domicilio i suddetti serviti contro rimborso o spedendo un vaglia di lire 20 al Deposito generale d'Argento Britannia delle fabbriche riunite.

M. Rundbakin  
IL, Hedwiggasse N. 4.  
VIENNA (AUSTRIA).

## Da affittarsi

CASA CIVILE con ingresso da Via Viola, perspicente Via Zanon, Via Viola, e giardino interno.

Per vederla, rivolgersi al portinaio in via Zanon, N. 6.

## In Fagagna

trovasi d'affittare un negozio con attrezzi e magazzini ed annessa casa composta di 10 stanze con due granai e due stalle e tettoia.

La suddetta casa può anche essere divisa in due affittanze.

Per trattative rivolgersi al signor Luigi De Simon in Fagagna.

## ISTITUTO-CONVITTO GANZINI

IN UDINE.

ANNO XIV.

L'apertura della Scuola elementare per l'anno scolastico 1881-82 nell'Istituto-Convitto Ganzini seguirà il giorno 3 novembre p. v. L'iscrizione si per gli alunni interni come per gli esterni comincerà col giorno 1 ottobre.

Il corso completo delle scuole elementari, che viene impartito nell'Istituto stesso, è affidato a docenti legalmente abilitati, segnandosi le migliori norme sulle quali sono regolate le scuole dello Stato. I buoni risultati e le pubbliche distinzioni onorifiche riportate dagli alunni di questo Convitto, ne fanno prova sulla bontà dell'insegnamento, e sulla cura delle persone preposte alla sorveglianza disciplinare e morale.

Il Convitto accoglie anche giovanetti che frequentano tanto la R. Scuola tecnica, quanto le prime classi ginnasiali. Sarà cura della Direzione del Convitto adottare il sistema dei Convitti nazionali col provvedere persona, che invigili gli alunni nell'andare e venire dalla scuola.

L'Istituto è provveduto di una collezione di oggetti scientifici per gli studi della Geografia, Geometria, Disegno, Chimica e Storia Naturale.

Per speciali informazioni rivolgersi alla Direzione.

## FARMACIA GALLEANI

Vedi quarta pagina.



Le inserzioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint - Marc.

## ORARIO della FERROVIA DI UDINE

PARTENZE PER VENEZIA			ARRIVI DA VENEZIA		
ore 5.10 antim.	omn.		ore 7.35 antim.	diretto	
> 9.28 antim.	id.		> 10.10 ant.	omn.	
> 4.57 pom.	id.		> 2.35 pom.	id.	
> 8.28 pom.	diretto		> 8.28 pom.	id.	
> 7.44 antim.	misto		> 2.30 antim.	misto	
PER TRIESTE			DA TRIESTE		
ore 8.00 antim.	misto		ore 9.05 antim.	misto	
> 3.17 pom.	omn.		> 12.40 mer.	omn.	
> 8.47 pom.	id.		> 8.15 pom.	id.	
> 2.50 antim.	misto		> 1.10 antim.	id.	
PER PONTEBBA			DA PONTEBBA		
ore 6.10 antim.	misto		ore 9.10 antim.	omn.	
> 7.45 id.	diretto		> 4.18 pom.	misto	
> 10.35 id.	id.		> 7.50 id.	omn.	
> 4.30 pom.	id.		> 8.20 id.	diretto	

## DEL GIORNALE

BERLINER RESTITUTIONS FLUID

Blister anglo germanico.  
È un vescicario risolvente di azione sicura, rimpiazza il Fuso, guarisce le distinzioni (forzi) delle articolazioni, dei legamenti della natica e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i vescicanti, i capelletti, le mollette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc.  
È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e dei vasi linfatici delle gambe dei piedi usati come ripulisti; guarisce le angine, malattie polmonari, artriti ecc.



L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superfluo ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia, la più avanzata. Impedisce l'irritazione dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.  
Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, vescicanti alle gambe, accavallamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Vescicario Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini

La presente specialità è adottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

UDINE - Deposito presso la Drogheria di F. MINISINI - UDINE

PRESSO LA TIPOGRAFIA

## DEL GIORNALE

si eseguisce qualunque lavoro

A PREZZI DISCRETISSIMI

## FORNACE SISTEMA A FUOCO CONTINUO IN TARCENTO

La proprietaria Ditta  
**FACINI - MORGANTE E CO.**  
ha disponibile  
un grandioso assortimento di  
**Mattoni, coppi, tavelle**

Qualità perfetta - Prezzi modicissimi  
Ed inoltre

avendo assunta la rappresentanza del  
signor O. Croze di Vittorio per lo smercio  
dei prodotti tutti di lui premiati Stabilito nei  
Distretti di Tarcento - Gemona - della  
Carnia - e di Moggio.

## LA CALCE IDRAULICA

Tiene in deposito e vendita

a L. 2.25 IL QUINTALE e per partite di qualche importanza, a prezzi da convenirsi

nonchè

I QUADRELLI DA PAVIMENTO in bellissimi e variati disegni.

I TUBI per condotte d'acqua resistenti fino a 10 atmosfere.

ED OGGETTI DI DECORAZIONE, il tutto in cemento ed a modici prezzi.

Listini e disegni si spediscono dietro richiesta.

La Calce idraulica dello Stabilito O. Croze di Vittorio a merito del suo basso prezzo e della ottima sua qualità si è già assicurato un esteso consumo. La sua forte presa rendendo le murature tutte di un pezzo permette di economizzare nelle grossezze; epperò oltrechè nelle opere stradali e di difesa sui fiumi e torrenti la si impiega ora diffusamente con grande tornaconto della solidità e della spesa invece della calce grassa comune anche nella costruzione delle case.

Per commissioni e schiarimenti rivolgersi presso

la Ditta suddetta in Tarcento.

## AGENZIA INTERNAZIONALE

GENOVA UDINE  
Via Fontane N. 10. **G. COLAJANNI** Via Aquileja N. 33.

VENEZIA - G. di G. GUERRANA - VENEZIA  
(Via 22 Marzo corte del teatro n. 2236)

Spedizioniere e Commissionario

DEPOSITO VINO MARSALA e ZOLFO I. QUALITÀ

INCARICATO UFFICIALE dal GOVERNO ARGENTINO per l'EMIGRAZIONE SPONTANEA. Concessione gratuita dei terreni.

Biglietti di 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Classe per qualsiasi destinazione  
Prezzi ridotti di passaggio di 3 Classe per l'America del Nord Centro e Pacifico, partenze tutti i giorni.

## PARTENZE

dirette dal Porto di Genova per

**RIO JANEIRO**  
**Montevideo e Buenos-Ayres**

22 Ottobre Vap. Umberto I. completo	
27 > > Savoje . . . . .	prezzo fr. oro 200
3 Novem. > > Sud-America . . . . .	> 230
12 > > > Navarre . . . . .	> 220
22 > > > L' Italia . . . . .	> 220
27 > > > Poitou . . . . .	> 220

## PARTENZE STRAORDINARIE

ed a prezzi ridottissimi

Per Montevideo Buenos - Aires (Argentina)

15 Ottobre nuovo Vapore

**AUSONIA**

Per imbarco, e transito di merci e passeggeri, informazioni o schiarimenti dirigersi alla suddetta ditta od al suo incaricato sig. G. Quartaro in S. Vito al Tagliamento.

STABILIMENTO  
CHIMICO



FARMACEUTICO  
INDUSTRIALE

## ANTONIO FILIPUZZI

IN UDINE

BREVETTATO DI S. MAESTÀ IL RE D'ITALIA

Si raccomanda al pubblico di guardarsi dalle contraffazioni, che molti speculatori fanno commercio, con grave danno degli acquirenti, che così vengono indegnamente mistificati.

In questo Laboratorio viene preparato l'Odontalgico Pontotti, rimedio prezioso per far cessare prontamente gli insopportabili dolori dei denti, preservandoli nel tempo stesso da guasti maggiori. - Ogni bottiglietta, che è munita dell'istruzione e della firma dell'autore, L. 2. L'Acqua Anaterina, specifico indispensabile ad ogni famiglia, preserva i denti dalle carie e li pulisce, rinforza le gengive, e all'alito odore soave. È preferibile ad ogni altra finora conosciuta, perchè non contiene sostanze irritanti. L. 1.30 la bott. pic. L. 2.50 la grande. Fra le altre specialità del detto Laboratorio, si ricorda: Il Siroppo d'Abete bianco, balsamico reputatissimo, adoperato con grande vantaggio nelle malattie di petto, bronchiti, catarri, pneumoniti croniche, asma, e nelle vie urinarie. - La bottiglia lire 2.00. Il Nuovo Gloria, amaro-tonico ricostituente e stomatico, di azione provata contro i catarri stomacali, le verminazioni e languidezze di stomaco, riordina le facili indigestioni, e favorisce benevolmente l'appetito. Questo liquore ha esteso consumo per gli effetti suoi convalidati. - Prezzo di una bottiglia lire 2.00.

Si prepara poi l'Estratto di Tamarindo Filipuzzi, che per la sua concentrazione, bontà e purezza, ottiene splendidi certificati dalli primari Medici della Città e Provincia. Le Polveri pettorali dette del Puppi; efficacissime nelle tossi o rancidini. Sono di uso estesissimo per la pronta guarigione. Il Siroppo di Fosfolattato di calce semplice e ferruginoso, che raccomandasi da celebrità mediche nella rachitide, scrofola, nella tabe infantile, epilessia. - Olio di Merluzzo di Terranova. - Elisir Coca. - Saponi e profumerie igieniche. - Polveri diaforetiche per cavalli. Si raccomanda alle Madri e Nutrici il Flor Santé, reputatissimo nutriente per i bambini e le puerpere. La Farina latte a di Nestle completo alimento, preparato dal buon latte Svizzero.

Grande deposito di Specialità nazionali ed estere. - Completo assortimento di Apparetti Chirurgici. - Oggetti di gomma in genere. - Strumenti ortopedici. - Acque minerali delle principali fonti italiane, francesi ed austriache.

Unico deposito per la Provincia della rinomata Acqua Arsenico-Ferruginosa di Roncigno.

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d'Europa niuno potrà dubitare dell'efficacia di queste «PILLOLE SPECIFICHE» contro le **BLENNORRAGIE** sì **RECENTI** che **CRONICHE** nonchè **Specifiche** per **FACILITARE LE URINE**, necessarie, negli stringimenti uretrali, catarro di vescica e nelle malattie dei reni (coliche nefritiche)

DEL PROFESSORE

## Dott. LUIGI PORTA

dell'Università di Pavia

adottate dal 1853 nelle Cliniche di Berlino (vedi *Deutsche Klinik* di Berlino, *Medizin. Zeitschrift* di Würtzburg - 3 Giugno 1871, 12 Sett. 1877, ecc. - Ritenuto unico specifico per le sopradette malattie e restringimenti uretrali, combattono qualsiasi stadio infiammatorio vescicale, ingorgo emorroidario, ecc. - I nostri medici con 4 scatole guariscono queste malattie nello stato acuto, abbisognandone di più per le croniche. - Per evitare falsificazioni **SENZA FIDDA** di domandare sempre e non accettare che quelle del professore PORTA DI PAVIA della farmacia OTTAVIO GALLEANI che sola ne possiede la fedele ricetta. - (Vedasi dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 1° febbraio 1870).

On. sig. Farmacista Ottavio Galleani - Milano.

Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole prof. Porta, non che flacon polvere per acqua sedativa, che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le **BLENNORRAGIE** al recente che croniche, ed in molti casi, catarri, e restringimenti uretrali, applicandone l'uso secondo l'istruzione che trovasi segnata dal prof. Porta. - In attesa dell'invio, con considerazione, credetemi

D.re Bazzini Segretario del Congresso Medico.

Pisa 21 settembre 1878.

Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle 9 ant. alle 2 pom. ed alla sera, vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto con corrispondenza franca.

La Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione «ad ogni richiesta, muniti, se si richiede anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale».

Scrivere alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli e Laboratorio chimico Piazza S. Pietro e Lino N. 2.

Rivenditori in Udine, Fabris A., Comelli F., Minisini F., A. Filipuzzi, Comessatti, farmacisti; Gorizia, Farmacia Carlo Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia Carlo Zanetti, G. Seravalle farm.; Zara, N. Audrovic farm.; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi Carlo, Santoni; Spalatro, Aljinovic; Graz, Grabovitz; Fiume, G. Prodram, Jackel Francesco; Milano, Stabilimento Carlo Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; e Roma, Via Pietra, 96, Paganini e Villani, Via Borromei N. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.